

Università di Padova
Centro Interdipartimentale di Ricerca per gli Studi
Interculturali e sulle Migrazioni

Padova Accoglie

Le migrazioni oggi. Soggetti e scenari

Gianpiero Dalla Zuanna
Professore di Demografia

Una storia mondiale, ma anche italiana

- Tre parole per definire un processo: bisogno, selezione, assimilazione
- Le migrazioni verso l'Italia: il modello che non c'è
- Lo “scandalo” dei richiedenti asilo

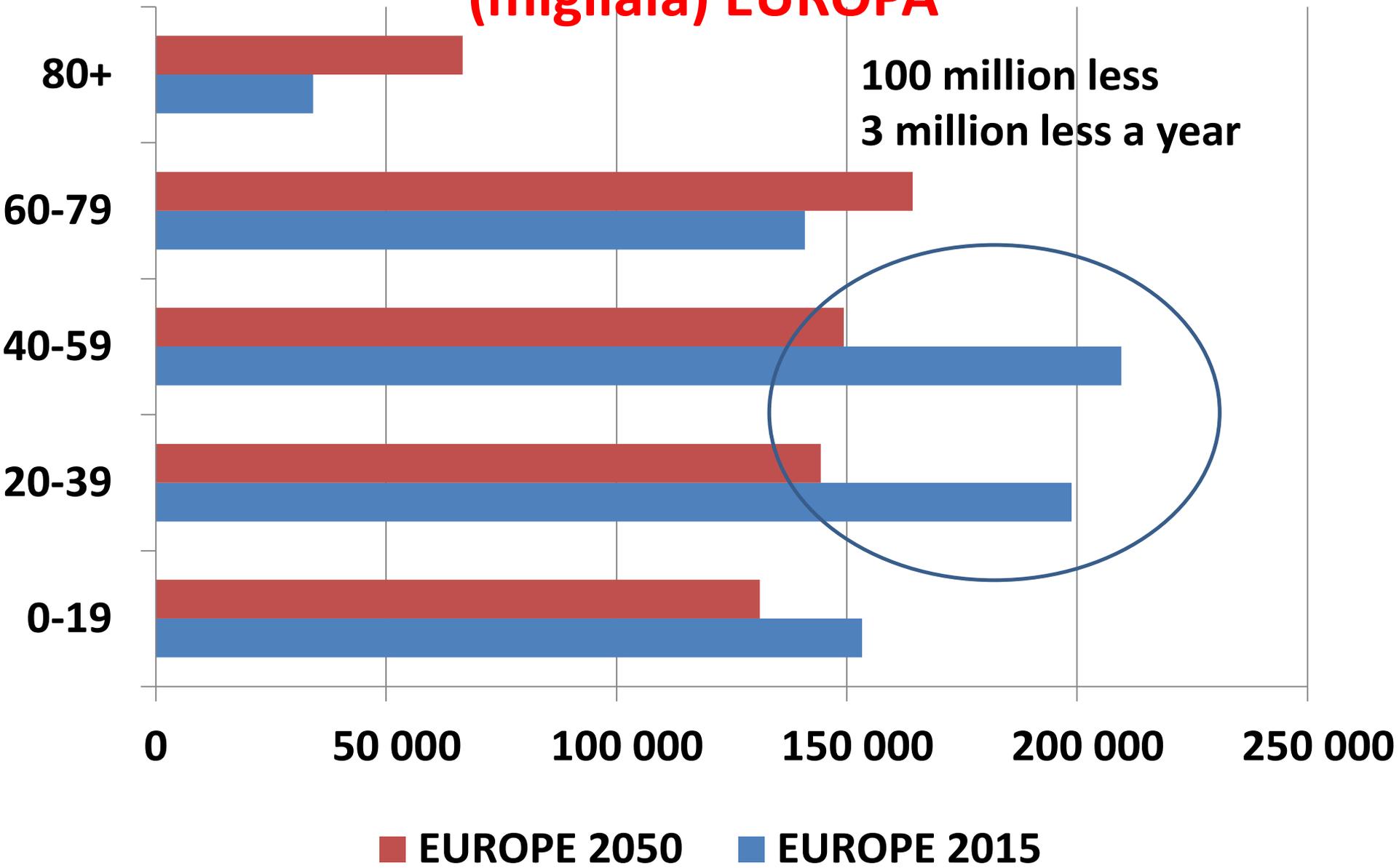
Bisogno

Push and Pull

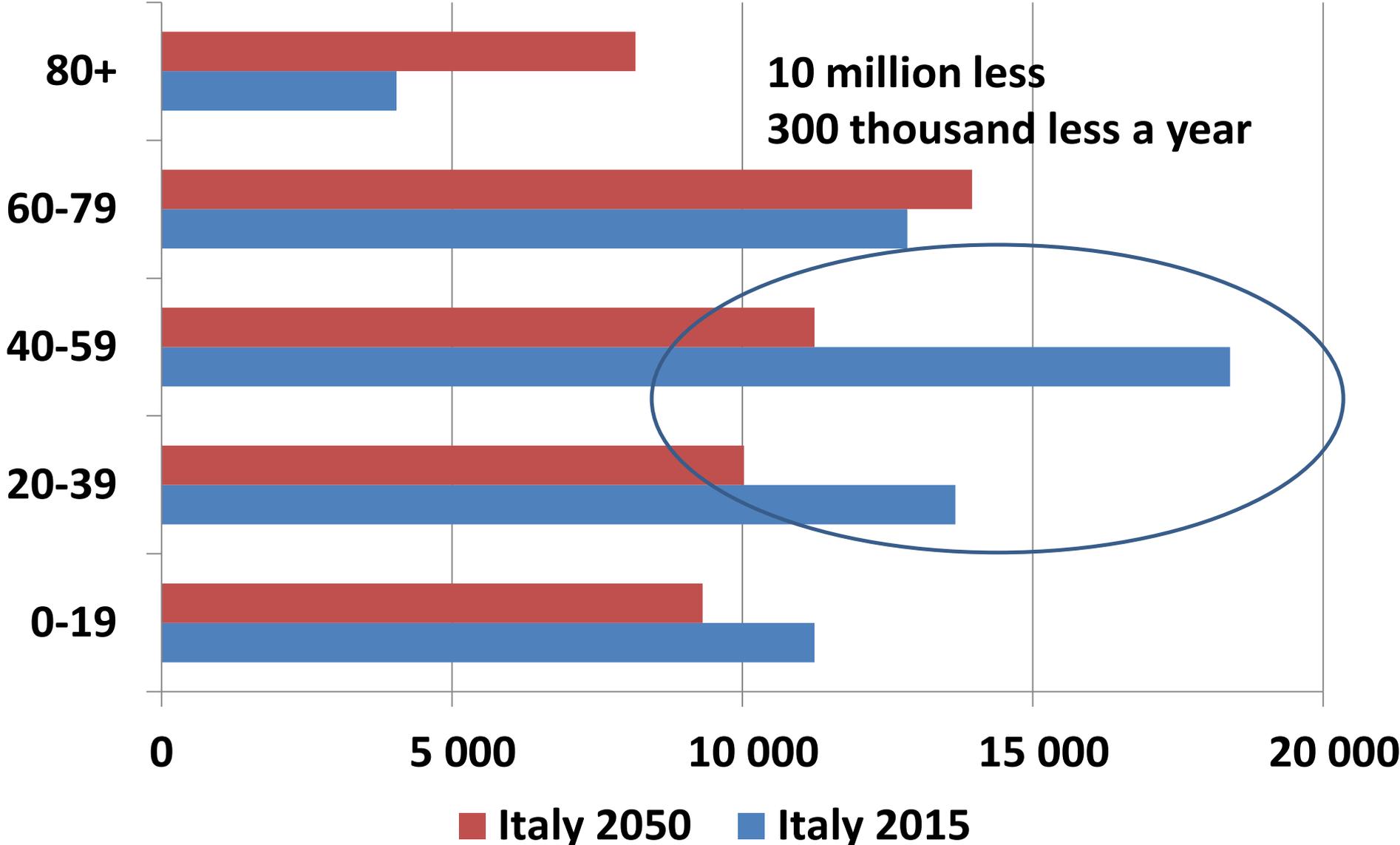
Il ricambio del mercato del lavoro italiano nel 2015:
squilibrio quantitativo e qualitativo (dati Istat x 1.000)

	No diploma superiore	Diploma superiore	Totale
65enni	512	220	732
20enni	113	454	567
20 / 65	0,2	2,1	0,8

PULL Proiezioni NU (2012) senza migrazioni (migliaia) EUROPA



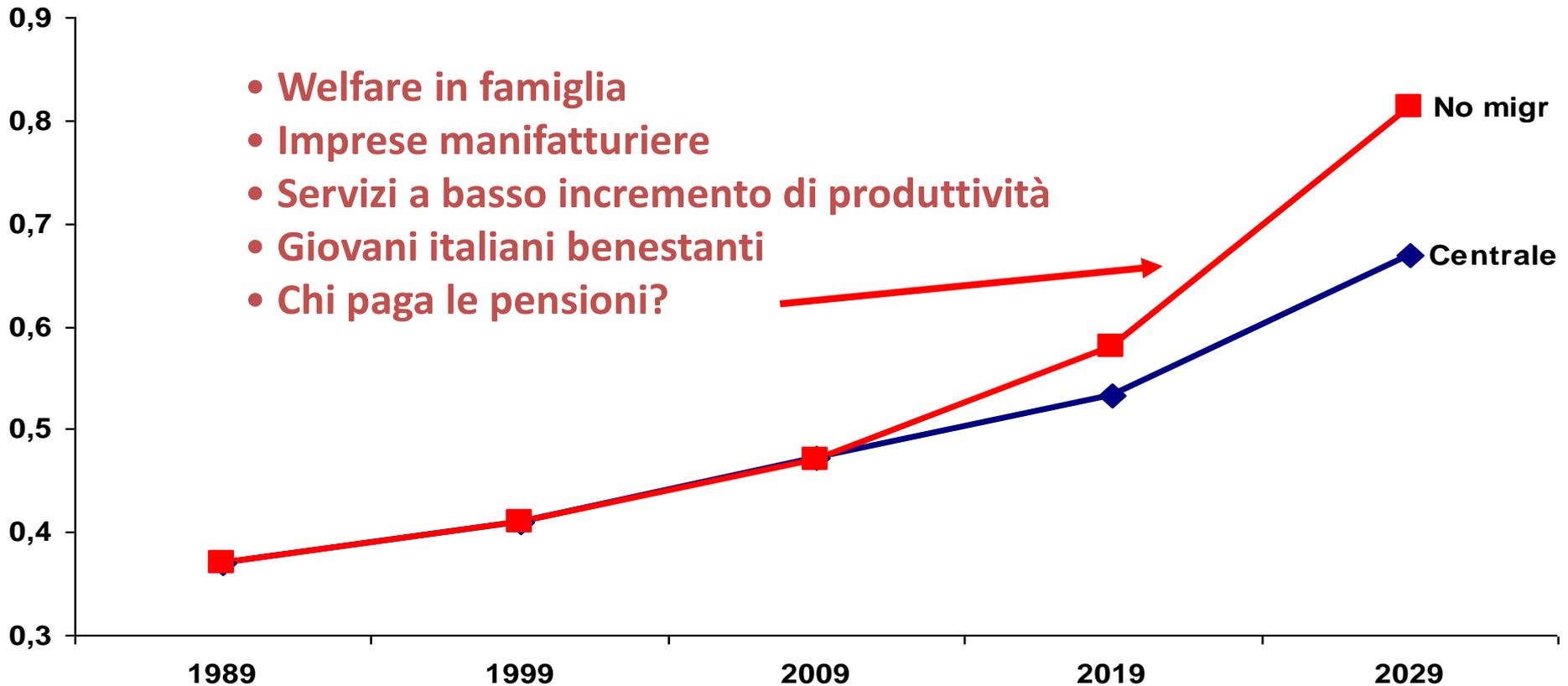
PULL Proiezioni NU (2012) senza migrazioni (migliaia) ITALIA



Pull

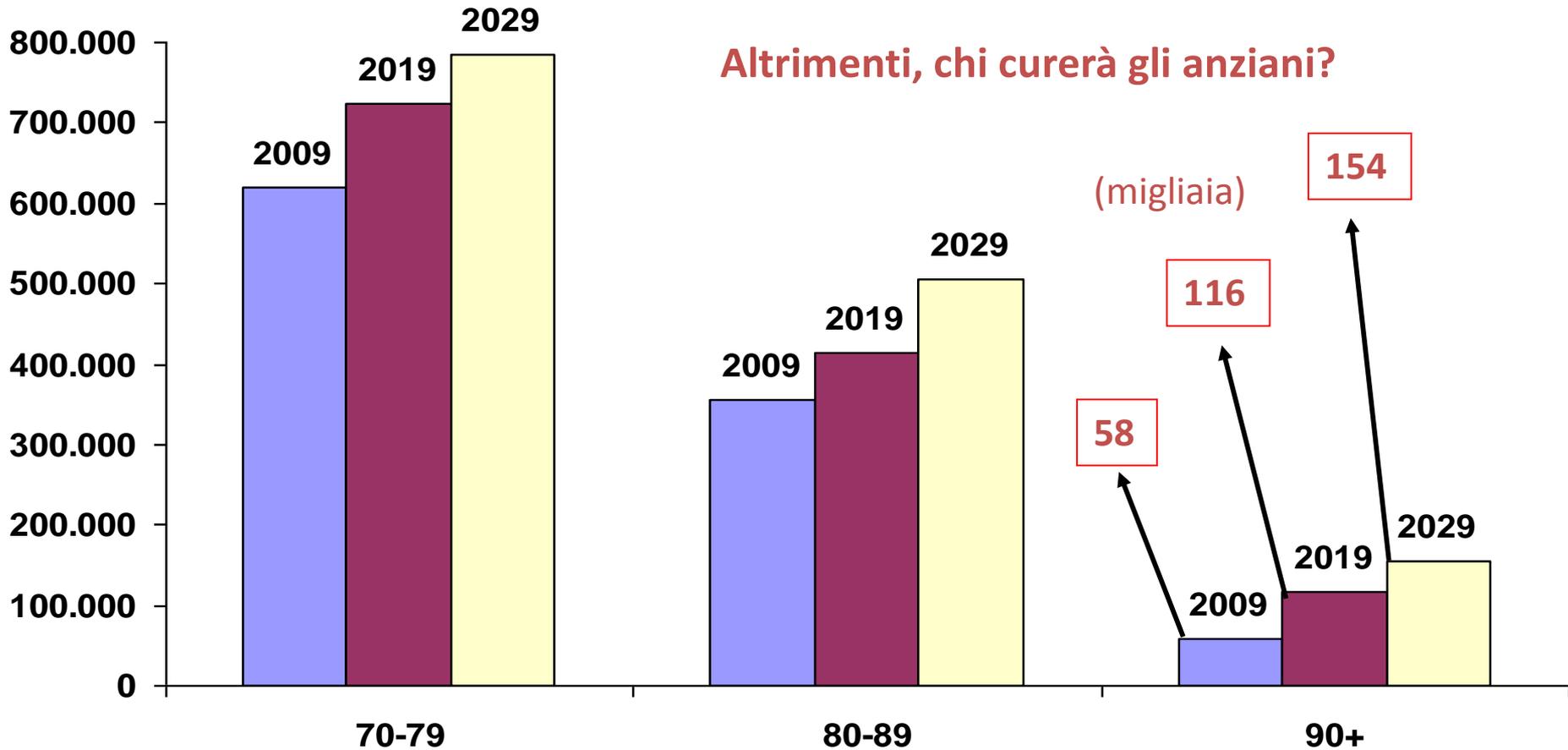
Numero di pensionati per ogni lavoratore con o senza migrazioni. Proiezioni Istat per il Nord-Est

- Welfare in famiglia
- Imprese manifatturiere
- Servizi a basso incremento di produttività
- Giovani italiani benestanti
- Chi paga le pensioni?



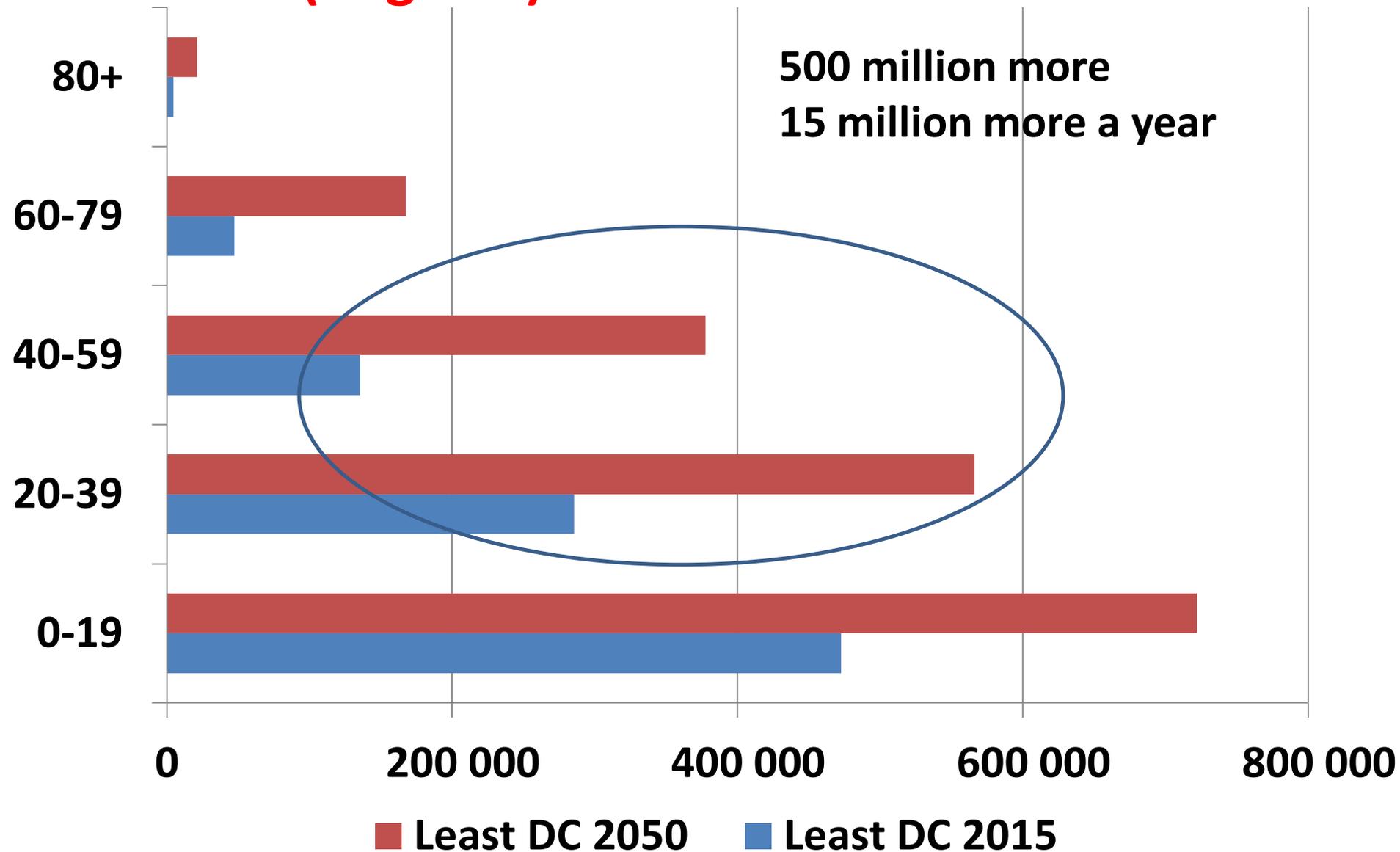
Pull

**Anziani del Nord Est per classe di età. Anni 2009-19-29.
Proiezioni Istat scenario centrale**



PUSH Proiezioni NU (2012) senza migrazioni (migliaia) PAESI MOLTO POVERI

**500 million more
15 million more a year**



Selezione

**Rispetto a chi resta in patria, i migranti
sono ...**

Più sani

**Più orientati verso la mobilità sociale
ascendente**

Più propensi all'assimilazione

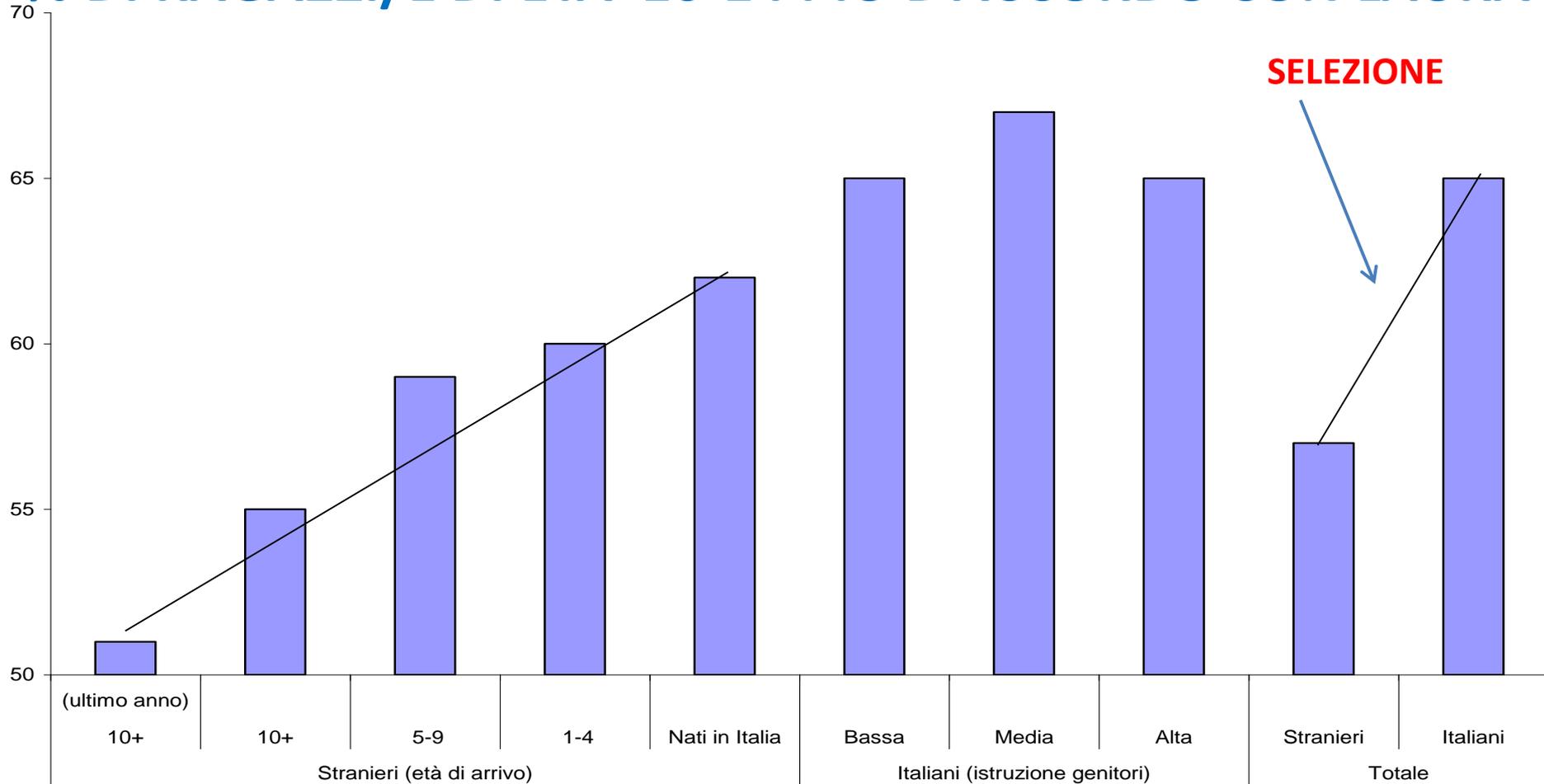
Assimilazione

ASSIMILAZIONE

Laura dice: “Per una donna, la cosa importante è incontrare l’uomo giusto, sposarlo e avere una bella famiglia.

Paola dice: “Per una donna, la cosa più importante è studiare e trovare un lavoro”,

% DI RAGAZZI/E DI ETA' 10-14 PIÙ D'ACCORDO CON LAURA



IL MODELLO CHE NON C'E'

- **Gli italiani continuano ad auto-rappresentarsi come un popolo di poveri e di emigranti (regole deliranti per la cittadinanza)**
- **Gli adulti stranieri oggi stabilmente in Italia hanno quasi tutti fatto questo percorso:**
 - 1. Ingresso più o meno regolare**
 - 2. Periodo di irregolarità**
 - 3. Regolarizzazione (sanatorie, clic day e quant'altro)**
- **La grande illusione: far coincidere immigrazione con posti di lavoro. Se si fissano regole "impossibili", il mercato diventa selvaggio e incontrollabile**
- **I percorsi di selezione / assimilazione non sono incoraggiati (con piccole eccezioni, spesso inconsapevoli: esami di italiano per il permesso di soggiorno)**

LO SCANDALO (IN SENSO BIBLICO) DEI RICHIEDENTI ASILO

- **I richiedenti asilo non sono “invisibili”. A loro non è adattabile il “modello che non c’è”. Abbiamo provato a ignorarli, ma l’Europa ci ha bacchettato ...**
- **Richiedono procedure precise, rispetto di convenzioni internazionali ... percorsi chiari e difendibili anche a livello internazionale**
- **L’Italia su questo è andata in confusione. Esempio per il mondo nei salvataggi in mare, ma ritardi incredibili nel definire la situazione giuridica dei richiedenti asilo. 60 mila richiedenti nel 2014 e altrettanti nel 2015, ma 100 mila richiedenti in strutture convenzionate al 10 ottobre 2015. Ora si sta faticosamente accelerando, ma è dura.**

La difficoltà italiana (specialmente veneta) nel gestire i richiedenti asilo è di natura culturale

Una volta si sarebbe detto “manca l’analisi” ...

Il percorso bisogno / selezione / assimilazione non è percepito dai nativi, che tendono a camminare guardando all’indietro

Prevalgono categorie manichee: differenza e invasione vs. uguaglianza e abbattimento dei confini.

Ma senza un realistico progetto, basato sulla conoscenza delle cose, rischiamo di non andare da nessuna parte. Rischiamo di proporre soluzioni, magari semplici, ma sbagliate